

BUONE NOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI RICICLO DI CLASSE LAVORO DA MANUALE

IN EVIDENZA

Incidente in viale Fulvio Testi a Milano, scagionato il 20enne: non era alla guida ma davvero un soccorritore. Il video: «I miei amici stanno m

Famiglia, amore e amicizia: la top ten degli adolescenti Rossi Doria: «Ascoltiamoli»

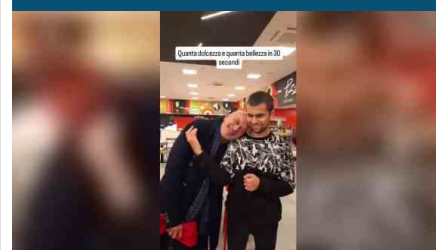
di Redazione Buone Notizie

L'indagine dell'Istituto Demopolis per «Con i Bambini» sugli under 18. Chi vive in contesti più fragili, poche opportunità: 7 minori su 10 non svolgono attività extrascolastiche e oltre un terzo non pratica sport. Le «cose importanti della vita» per gli under 18: la famiglia (78%), l'amicizia (72%), lo stare bene con se stessi a pari merito con l'amore (62%). Via al progetto «Organizziamo la speranza»



Un terzo degli adolescenti tra i 14 e i 17 anni è pessimista sul proprio futuro. Tra chi vive nelle aree più difficili, nelle periferie e dove mancano servizi, la percentuale dei disillusi sale di 10 punti (43%). Solo una minoranza può fare

CORRIERE TV



Claudio Bisio da PizzAut. E per il cameriere Christian usa la voce del bradipo Sid

Il comico e presentatore tv, accompagnato dalla moglie, ha cenato nella pizzeria di Nico Acampora, gestita da ragazzi autistici a Monza

sport e attività ricreative, pochi (4 su 10) dicono di sentirsi sicuri. Ma tutti tra le «cose importanti» della vita ai primi posti mettono la famiglia e l'amicizia, sognano luoghi per incontrarsi con gli amici o fare nuove amicizie. E danno moltissima importanza all'amore in un tempo di conflitti e di odi. Sono alcuni dei dati emersi dall'indagine *Vivere da adolescenti in Italia-Presente e futuro delle nuove generazioni*, promossa da Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e condotta dall'Istituto Demopolis in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra giovedì 20 novembre. L'indagine, oltre al focus sulle periferie, pone l'accento anche sulle percezioni dell'opinione pubblica e dei genitori sulle opportunità di crescita dei più giovani.

Una emergenza nazionale

«Vogliamo dare voce alla vita dei nostri adolescenti, troppo spesso frettolosamente etichettati in modo negativo, e in particolare di chi vive nelle nostre periferie e nelle aree d'Italia con maggiori fragilità sociali ed economiche» commenta Marco Rossi-Doria presidente di Con i bambini. «E' una generazione che chiede più spazio di socialità e di autodeterminazione e che nonostante le difficoltà non rinuncia ai propri sogni. Ascoltiamoli di più! Sono ragazzi e ragazze del nostro Paese che pongono ai primi posti, tra le «cose importanti» della vita, la famiglia e l'amicizia, ma anche lo star bene con sé stessi e che danno importanza all'amore in un tempo di conflitti e di odi. Non è davvero poca cosa. Stanno dicendo cose che servono anche ai loro genitori e nonni, a noi tutti». L'indagine conferma quello che «stiamo vedendo in scuole, comunità educanti, nei luoghi di risposta alla povertà educativa. Una situazione che però non è ancora percepita come grande emergenza nazionale. C'è molta sofferenza, ma nonostante questa i nostri ragazzi vogliono una vita tranquilla. Fatta di sentimenti, luoghi di aggregazione, hanno preoccupazioni importanti su questione di sicurezza e dipendenza». Marzia Sica, presidente della Commissione Educazione di Acri, ha commentato: «L'indagine dà un quadro preoccupante, occorre mantenere alta l'attenzione sulla povertà educativa, le disuguaglianze sempre più marcate, ed è urgente contrastare il circolo vizioso della povertà».

Le cose importanti della vita

La graduatoria delle «cose importanti della vita» stilata dai ragazzi vede ai primi posti la famiglia (78%) e l'amicizia (72%), come dimensioni centrali dell'esistenza. Ma sul podio gli adolescenti fanno salire anche il «benessere psicologico», lo stare bene con se stessi, a pari merito con l'amore (62%). Mentre un quarto dei giovani intervistati dichiara di non essere «mai» stato – nell'ultimo anno – ottimista verso il futuro, né fiducioso verso gli altri, con un dato che cresce di dieci punti fra i residenti nei quartieri più difficili. Quasi 7 su 10 trascorrono il tempo libero a casa. Le opportunità di incontrare amici nel quartiere sono sufficienti per il 36% dei minori che vivono in aree più vulnerabili, un quarto in meno dei loro coetanei che vivono in altre zone (61%). «Le nostre città sono divise a metà e narrano due città molto diverse, in forma nuova ma come al tempo di Charles Dickens! Ogni azione positiva delle comunità educanti che favoriscono la voce e il protagonismo dei nostri ragazzi nelle troppe aree fragili d'Italia è una



CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. [Leggi tutto](#) »

LA CREW



Elisabetta Soglio

Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e in Giurisprudenza, ho lavorato per 15 anni al Corriere della Sera. Nel 1998, sono andata a Roma nel 1998, sono stata a Roma per 15 anni, dove ho lavorato per 15 anni al Corriere della Sera. Ho lavorato per 15 anni al Corriere della Sera, dove ho lavorato per 15 anni. Ho lavorato per 15 anni al Corriere della Sera, dove ho lavorato per 15 anni.

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

Rossella Verza

Daniele Gualini

Paola d'Amico

Elisabetta Soglio

Paolo Foschini

benedizione che va sostenuta da ogni parte politica! È il tempo di dare loro fiducia, opportunità, risorse e prospettiva – conclude Rossi-Doria».

Sport e tempo libero

Motore fondamentale di relazioni e crescita sono le attività extrascolastiche. Ma l'eventualità che in Italia i 14-17enni le pratichino non è scontata e risulta talora residuale: il 72% non svolge attività o laboratori musicali, artistici o teatrali; oltre un terzo (35%) non pratica alcuna attività fisica o sportiva, **con** un dato che cresce fra le ragazze fino al 48%. Nelle zone «difficili», la dimensione di opportunità dichiarata dai ragazzi residenti crolla di oltre 30 punti. «La dimensione del contesto urbano in cui si vive – spiega il direttore di Demopolis **Pietro Vento** – pesa parecchio. La ricerca ha evidenziato le differenti opportunità e prospettive degli under 18 nel nostro Paese: le periferie e i quartieri difficili delle città italiane non sottraggono “solo” servizi ed opportunità, ma anche ottimismo e fiducia. Secondo gli adolescenti intervistati, le città italiane non sono a misura di minori. Meno del 30% valuta sufficienti la sicurezza urbana, la qualità dell'aria, i servizi sociali. E, fra i ragazzi che dichiarano di vivere in periferie e quartieri difficili, le valutazioni scendono di oltre 10 punti per tutte le variabili analizzate: oltre i 2/3 ritengono inadeguati servizi sociali e sanitari, occasioni per il tempo libero, sicurezza urbana».

Le paure di giovani e cosa pensano i genitori

Il 43%, quando si trova fuori casa, teme di poter essere vittima di molestie, violenza o bullismo, **con** un dato che sale al 59% nei quartieri difficili ed al 63% fra le ragazze italiane nel complesso. Fra i genitori – interrogati a specchio nell'indagine Demopolis-Con i bambini –, il timore per i figli raggiunge il 77%. **Quanto ai genitori, la preoccupazione è anche per** (86%) la dipendenza da internet, smartphone e tablet; il 74% segnala inoltre la diffusione della violenza giovanile e delle baby gang, ma spaventano anche gli episodi di bullismo o cyberbullismo (71%), l'impoverimento del linguaggio (66%) ed il consumo di alcol e droga (64%). Appena il 9% crede che la scuola italiana garantisca opportunità equamente, per tutti.

I sogni degli under 18

Cosa vorrebbero fare da grandi? Un quarto sogna di poter divenire medico o di lavorare nelle professioni sanitarie, il 18% vorrebbe divenire *influencer* o *youtuber*. Pragmaticamente, in misura significativa, viene citata dall'11% anche l'opzione di poter lavorare nelle forze dell'ordine o di divenire insegnanti o educatori. Il primo fra i desideri degli adolescenti è in assoluto lo «star bene»: **con** loro stessi innanzi tutto, afferma il 74%. Ma anche economicamente, dicono quasi 6 su 10. Il 58% aspira alla realizzazione lavorativa ed il 55% si augura di poter essere in salute. «Gli adolescenti delle periferie e delle aree fragili sognano come i coetanei di diventare medici o infermieri, influencer, imprenditori, ma anche poliziotti, insegnanti ed educatori. A questi ragazzi e ragazze, e alle loro famiglie, che vivendo in contesti più fragili sono più preoccupati per il futuro dei loro figli o nipoti – sottolinea **Rossi Doria** – stiamo costruendo un primo significativo **modello di sviluppo educativo locale**, **con** l'ambizione di mettere alla prova, concretamente, una risposta credibile attraverso i programmi del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile portati avanti da **Con i bambini**



I PIÙ LETTI



insieme a migliaia di associazioni, scuole, istituzioni».

Il nuovo progetto «Organizziamo la speranza»

In particolare, attraverso la nuova iniziativa «Organizziamo la speranza» **Con i Bambini** sta avviando «un'azione da zero a diciotto anni in quindici grandi periferie urbane e zone difficili del Paese e che abbiamo definito "aree socio educative strategiche". Abbiamo riunito - ha aggiunto Rossi Doria - tutte le scuole, il terzo settore, i centri sportivi, le municipalità e le asl, le parrocchie e la cittadinanza insieme alle famiglie e abbiamo dato vita a 15 alleanze capaci di lavorare insieme con l'obiettivo di cambiare in positivo la vita di bambini e ragazzi che vi vivono. È un percorso che coinvolge tutti gli attori, tra pubblico e privato sociale. Perché la crescita dei minori è responsabilità dell'intera comunità e su questo sono d'accordo oltre 8 italiani su 10, come conferma questa indagine, un dato che è cresciuto di 35 punti in soli sei anni».

18 novembre 2025 (modifica il 18 novembre 2025 | 11:45)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

[La Scelta Giusta](#) | [Corso di Inglese - Francese](#) | [trovalavoro.com](#)

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | [Data Mining Policy](#) | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

